



# LINEE GUIDA

Documento con le linee guida per la ripartenza in sicurezza delle singole discipline sportive, di promozione sociale nonché Indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte di ASD/SSD/AC/APS/ASSOCIAZIONI CULTURALI/CIRCOLI CON E SENZA SOMMINISTRAZIONE/DBN o di qualunque altro soggetto Affiliato CSEN. (aggiornato al DPCM 17/05/2020)



## Premesso che

1. Le linee guida, ai sensi dell'art. 1 lettera f e g del DPCM 26 aprile 2020, pubblicate dall'Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con prot. N. 3180 del 04/05/2020 sulla base del Rapporto denominato "Lo sport riparte in sicurezza", trasmesso dal CONI e dal CIP il 26 aprile 2020 e redatto con la collaborazione del Politecnico di Torino, prevedono che Sarà cura degli Enti sportivi (FSN, DSA, EPS), riconosciuti dal CONI e/o dal CIP, emanare appositi Protocolli di dettaglio che tengano conto tanto delle indicazioni del presente documento, quanto delle specificità delle singole discipline e delle indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte dei gestori degli impianti di propria competenza, o delle associazioni e/o di qualunque altro soggetto di rispettiva affiliazione.
2. L'articolo 1 comma 14 del DECRETO-LEGGE 16 maggio 2020, n. 33 in vigore dal 16 maggio 2020 e che si applica dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020, stabilisce che le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale.

## Visto

- l'allegato 17 al DPCM 17 maggio 2020.
- il documento denominato "Linee Guida" per gli sport individuali, di gruppo e per l'attività motoria di base emanato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Sport e relativi allegati



## Considerato che

**A)** Nell'art. 1 comma 1 lett. d) del DPCM 17 maggio 2020 è previsto che è consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti;

**B)** Il Governo nell'art. 1 comma 1 lett. f) del DPCM 17 maggio 2020, ha stabilito che l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso piscine, palestre, centri e circoli sportivi pubblici e privati, sono consentite a decorrere dal 25 maggio 2020 salvo la possibilità per le Regioni e le Province autonome di stabilire una data diversa anticipata o posticipata.

**C)** Per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive sarà necessario uniformarsi alle direttive e ordinanze Regionali nonché a quanto emanato dalla CONFERENZA delle REGIONI e delle PROVINCE AUTONOME (organismo di coordinamento politico e confronto fra i presidenti delle giunte regionali e delle province autonome), sui rispettivi siti istituzionali (fra ultimo prot. 20/81/CR01/COV19 del 16 maggio 2020).

## Tutto ciò premesso, visto e considerato

Il C.S.E.N., nel consigliare di attenersi scrupolosamente alle linee guida che dovessero essere emanate, attraverso apposite ordinanze, dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Sport in concerto con il C.O.N.I., Federazioni Sportive, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva, C.I.P., FSMI,



e dalle singole Regioni ed Enti Locali (Comuni, Città Metropolitane) ha sintetizzato le seguenti schede tecniche contenenti indirizzi operativi, validi per i singoli settori di attività sportiva, ricreativa, di promozione sociale, DBN, finalizzati a fornire uno strumento di supporto per l'applicazione delle misure di prevenzione e contenimento di carattere generale, per sostenere un modello di ripresa delle suddette attività compatibile con la tutela della salute dei TESSERATI CSEN.

Le indicazioni in esse contenute si pongono in continuità con le indicazioni di livello nazionale, in particolare con il protocollo condiviso tra le parti sociali approvato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020, nonché con i criteri guida generali di cui ai documenti tecnici prodotti da INAIL e Istituto Superiore di Sanità con il principale obiettivo di ridurre il rischio di contagio nella pratica delle discipline riconosciute dal CONI e, non ultimo, con le linee guida emanate dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Sport ([www.sport.governo.it](http://www.sport.governo.it))

- [Linee guida per lo svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra](#)
- [Linee guida sulle modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali](#)
- [Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere](#)

Chiaramente sarà opportuno che le indicazioni operative di cui al presente documento, integrate con le linee guida di cui sopra anche ed, ovvero integrate con soluzioni di efficacia superiore, siano adattate da **ogni singolo Ente (sportivo e non) affiliato CSEN**, individuando le misure più efficaci in relazione ad ogni singolo contesto.

# **LINEE GUIDA GENERALI VALEVOLI PER TUTTI**

**PALESTRE/CENTRI SPORTIVI  
PISCINE  
CIRCOLI  
A.P.S.  
D.B.N.  
MINORENNI**



## **PALESTRE/CENTRI SPORTIVI** (tutte le discipline senza contatto che si svolgono in impianti al chiuso)

- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza: o almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica, o almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).
- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/soci/tesserati in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura sportiva assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.

- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri frequentatori/soci/tesserati oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
  - garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
  - aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
  - in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
  - attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte dei frequentatori/soci/tesserati;
  - nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di operatività dell'impianto sportivo;

- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- Le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

## PISCINE

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione. I frequentatori/soci/tesserati devono rispettare rigorosamente le indicazioni impartite dagli istruttori e assistenti ai bagnanti. Il gestore dovrà prevedere opportuna segnaletica, incentivando la divulgazione dei messaggi attraverso monitor e/o maxi-schermi, per facilitare la gestione dei flussi e la sensibilizzazione riguardo i comportamenti, mediante adeguata segnaletica.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura  $> 37,5$  °C.
  - Divieto di accesso del pubblico alle tribune. Divieto di manifestazioni, eventi, feste e intrattenimenti.
  - Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di aggregazioni e da regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree per favorire il rispetto del distanziamento sociale di almeno 1 metro, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Se possibile prevedere percorsi divisi per l'ingresso e l'uscita.
  - Privilegiare l'accesso agli impianti tramite prenotazione e mantenere l'elenco delle presenze dei frequentatori/soci/tesserati per un periodo di 14 giorni.
  - Organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere).
  - Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/soci/tesserati in punti ben visibili all'entrata, prevedendo l'obbligo di frizionarsi le mani già in entrata. Altresì prevedere i dispenser nelle aree di frequente transito, nell'area solarium o in aree strategiche in modo da favorire da parte dei frequentatori l'igiene delle mani
- La densità di affollamento nelle aree solarium e verdi è calcolata con un indice di non meno di 7 mq di superficie di calpestio a persona. La densità di affollamento in vasca è calcolata con un indice di 7 mq di superficie di acqua a persona. Il gestore pertanto è tenuto, in ragione delle aree a disposizioni, a calcolare e a gestire le entrate dei frequentatori/soci/tesserati nell'impianto.
- Regolamentare la disposizione delle attrezzature (sedie a sdraio, lettino) attraverso percorsi dedicati in modo da garantire il distanziamento sociale di almeno 1,5 m tra persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare o conviventi.
- Al fine di assicurare un livello di protezione dall'infezione assicurare l'efficacia della filiera dei trattamenti dell'acqua e il limite del parametro cloro attivo libero in vasca compreso tra 1,0 - 1,5 mg/l; cloro combinato  $\leq$  0,40 mg/l; pH 6.5 - 7.5. Si fa presente che detti limiti devono rigorosamente essere assicurati in presenza di frequentatori/soci/tesserati. La frequenza dei controlli sul posto dei parametri di cui sopra è non meno di due ore. Dovranno tempestivamente essere adottate tutte le misure di correzione in caso di non conformità, come pure nell'approssimarsi del valore al limite tabellare.
- Prima dell'apertura della vasca dovrà essere confermata l'idoneità dell'acqua alla balneazione a seguito dell'effettuazione delle analisi di tipo chimico e microbiologico dei parametri di cui alla tabella A dell'allegato 1 all'Accordo Stato Regioni e PP.AA. 16.01.2003, effettuate da apposito laboratorio. Le analisi di laboratorio dovranno essere

ripetute durante tutta l'apertura della piscina ai frequentatori/soci/tesserati a cadenza mensile, salvo necessità sopraggiunte, anche a seguito di eventi occorsi in piscina, che possono prevedere una frequenza più ravvicinata.

- Si rammentano le consuete norme di sicurezza igienica in acqua di piscina: prima di entrare nell'acqua di vasca provvedere ad una accurata doccia saponata su tutto il corpo; è obbligatorio l'uso della cuffia; è vietato sputare, soffiarsi il naso, urinare in acqua; ai bambini molto piccoli far indossare i pannolini contenitivi.
- Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, cabine, attrezzature (sdraio, sedie, lettini, incluse attrezzature galleggianti, natanti etc.).
- Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni etc. vanno disinfettati ad ogni cambio di persona. Diversamente la sanificazione deve essere garantita ad ogni fine giornata. Evitare l'uso promiscuo di oggetti e biancheria: I frequentatori/soci/tesserati dovranno accedere alla piscina munito di tutto l'occorrente.
- Si raccomanda ai genitori/accompagnatori di avere cura di sorvegliare i bambini per il rispetto del distanziamento e delle norme igienico-comportamentali compatibilmente con il loro grado di autonomia e l'età degli stessi.
- Le vasche che non consentono il rispetto delle indicazioni suesposte per inefficacia dei trattamenti (es, piscine gonfiabili), mantenimento del disinfettante cloro attivo libero, o le distanze devono essere interdette all'uso. Pertanto si suggerisce particolare rigoroso monitoraggio nei confronti delle vasche per bambini.
- Tutte le misure dovranno essere integrate nel documento di autocontrollo in un apposito allegato aggiuntivo dedicato al contrasto dell'infezione da SARS-CoV-2.

## **ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E ASSOCIAZIONI CULTURALI**

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione, comprensibile anche per i frequentatori/soci/tesserati di altra nazionalità.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Garantire il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro in tutte le aree comuni e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita. Si suggerisce, a tal proposito, di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso, ecc.).
- La postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online delle attività di promozione sociale.
- L'addetto al servizio di ricevimento deve provvedere, alla fine di ogni turno di operatività delle attività di promozione sociale, alla pulizia dei piani di lavoro e delle attrezzature utilizzate.
- I frequentatori/soci/tesserati devono sempre indossare la mascherina, mentre gli operatori dovranno utilizzare la mascherina sempre quando in presenza dei soci/tesserati e comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.
- Garantire un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei frequentatori/soci/tesserati e degli operatori.
- Ogni oggetto fornito in uso dall'APS ai frequentatori/soci/tesserati, dovrà essere disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo.

- L'utilizzo degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina, prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti e locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
  - garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti operatori e soci/tesserati, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
  - aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
  - in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
  - attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte dei soci/tesserati;
  - nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di apertura dell'associazione;

- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
  - le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
  - evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

Per le attività di somministrazione, si applica quanto previsto nella scheda successiva (CIRCOLI CON SOMMINISTRAZIONE).



## CIRCOLI CON SOMMINISTRAZIONE

- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti per i clienti e per gli operatori anche in più punti del locale, in particolare all'entrata e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno.
- Nei Circoli che effettuano somministrazione di alimenti e bevande che dispongono di posti a sedere privilegiare l'accesso dei frequentatori/soci/tesserati tramite prenotazione, mantenere l'elenco dei soggetti (frequentatori/soci/tesserati) che hanno prenotato, per un periodo di 14 giorni. In tali attività non possono essere presenti all'interno del locale più soci/tesserati di quanti siano i posti a sedere.
- Nei Circoli che effettuano somministrazione di alimenti e bevande che non dispongono di posti a sedere, consentire l'ingresso ad un numero limitato di frequentatori/soci/tesserati per volta, in base alle caratteristiche dei singoli locali, in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra i soci/tesserati stessi.
- Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro.
- I tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i frequentatori/soci/tesserati, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. Tale distanza può essere ridotta solo ricorrendo a barriere fisiche tra i diversi tavoli adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.

- La consumazione al banco è consentita solo se può essere assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i soci/tesserati, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale.
- La consumazione a buffet non è consentita.
- Il soggetti (operatori) che effettuano il servizio di somministrazione a contatto con i frequentatori/soci/tesserati devono utilizzare la mascherina e devono procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima di ogni servizio al tavolo).
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.
- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa l'operatore che sta alla cassa deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.
- I frequentatori/soci/tesserati dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non si è seduti al tavolo.
- Al termine di ogni utilizzo degli eventuali tavoli da parte di frequentatori/soci/tesserati andranno previste tutte le consuete misure di disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non igienizzati (zuccheriere, saliere ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

## **ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE (LUDICHE/SPORTIVE/CULTURALI/RICREATIVE) MINORENNI**

- **Attività organizzate per i bambini di età superiore ai 3 anni e gli adolescenti, con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione, nel contesto di parchi e giardini o luoghi simili (fattorie didattiche, ecc.). Decorrenza: dal 18 maggio 2020 e per il periodo estivo**
- **Attività ludico-ricreative - centri estivi - per i bambini d'età superiore ai 3 anni e gli adolescenti con la presenza di operatori addetti alla loro conduzione utilizzando le potenzialità di accoglienza di spazi per l'infanzia e delle scuole o altri ambienti simili (ludoteche, centri per famiglie, oratori, ecc.). Decorrenza: da giugno 2020 e per il periodo estivo**

Per progetti realizzati da ASD/SSD/APS/AC affiliate CSEN, tali progetti di attività devono essere elaborati dal sodalizio ricomprendendo la relativa assunzione di responsabilità, condivisa con le famiglie, nei confronti dei bambini e degli adolescenti accolti, anche considerando il particolare momento di emergenza sanitaria in corso.

Gli aspetti che andranno considerati saranno i seguenti:

### 1 Accessibilità degli spazi

Le condizioni di salute dei bambini e degli adolescenti che partecipano all'offerta delle attività devono essere considerate con l'aiuto del pediatra di libera scelta, anche per l'eventuale segnalazione della necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate.

In via generale, l'accesso potrà realizzarsi alle seguenti condizioni:

1) da parte di tutti i bambini ed adolescenti a partire dai 3 anni di età, si intende che il progetto deve preferibilmente essere circoscritto a sottofasce di età in modo da determinare condizioni di omogeneità fra i diversi bambini e adolescenti accolti; a tale scopo, per esempio, possono essere distinte fasce relative alla scuola dell'infanzia (dai 3 ai 5 anni), alla scuola primaria (dai 6 agli 11 anni) ed alla scuola secondaria (dai 12 ai 17 anni);

2) mediante iscrizione è il sodalizio organizzatore e gestore a definire i tempi ed i modi d'iscrizione dandone comunicazione con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte.

## **2 Standard per il rapporto fra bambini ed adolescenti accolti e lo spazio disponibile**

In considerazione delle necessità di garantire il prescritto distanziamento fisico, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività programmate.

Le verifiche sulla funzionalità dell'organizzazione dello spazio ad accogliere le diverse attività programmate non possono prescindere dalla valutazione dell'adeguatezza di ogni spazio dal punto di vista della sicurezza.

In considerazione delle necessità di distanziamento fisico è opportuno privilegiare il più possibile le attività in spazi aperti all'esterno, anche se non in via esclusiva, e tenendo conto di adeguate zone d'ombra.

Vista l'organizzazione in piccoli gruppi, è necessario uno sforzo volto ad individuare una pluralità di diversi spazi per lo svolgimento delle attività dei centri estivi nell'ambito del territorio di riferimento.

In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante dei locali, con il ricambio di aria che deve essere frequente: tenere le finestre aperte per la maggior parte del tempo.

## **3 Standard per il rapporto numerico fra personale ed i bambini ed adolescenti, e le strategie generali per il distanziamento fisico**

Il rapporto numerico minimo fra operatori, bambini ed adolescenti sarà graduato in relazione all'età dei bambini o adolescenti stessi, come segue:

- 1) per i bambini in età di scuola dell'infanzia (da 3 a 5 anni) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 2) per i bambini in età di scuola primaria (da 6 ad 11 anni) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;

3) per gli adolescenti in età di scuola secondaria (da 12 a 17 anni) è consigliato un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti. Oltre alla definizione organizzativa del rapporto numerico, occorre operare per garantire il suo rispetto per l'intera durata delle attività, tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico.

#### **4 Principi generali d'igiene e pulizia**

Considerato che l'infezione virale si realizza per droplets (goccioline di saliva emesse tossendo, starnutando o parlando) o per contatto (toccare, abbracciare, dare la mano o anche toccando bocca, naso e occhi con le mani precedentemente contaminate), le misure di prevenzione da applicare sempre sono le seguenti:

1. lavarsi frequentemente le mani in modo non frettoloso;
2. non tossire o starnutire senza protezione;
3. mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;
4. non toccarsi il viso con le mani.
5. pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
6. arieggiare frequentemente i locali.

Tutto questo si realizza in modo più agevole nel caso di permanenza in spazi aperti.

- Particolare attenzione deve essere rivolta all'utilizzo corretto delle mascherine.
- Le operazioni di pulizia approfondita dei materiali devono essere svolte di frequente sulle superfici più toccate, con frequenza almeno giornaliera, con detergente neutro.
- I servizi igienici richiedono di essere oggetto di pulizia dopo ogni volta che sono stati utilizzati e di disinfezione almeno giornaliera con soluzioni a base di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.



## **5 Criteri di selezione del personale e di formazione degli operatori**

Oltre alla verifica dei requisiti di formazione è opportuno prevedere un numero di operatori supplenti disponibili in caso di necessità. In via complementare, costituirà un'opportunità positiva la possibilità di coinvolgimento di operatori volontari, opportunamente formati. Tutto il personale, sia professionale che volontario, deve essere formato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché per gli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e delle misure d'igiene e sanificazione.

È altresì importante che tutti gli operatori conoscano per tempo lo spazio in cui andranno ad operare, le opportunità che esso offre rispetto all'età dei bambini che accoglierà e così in modo utile alla programmazione delle diverse attività da proporre e condividere con i bambini o gli adolescenti.

## **6 Orientamenti generali per la programmazione delle attività e la stabilità nel tempo della relazione tra gli operatori ed i gruppi di bambini ed adolescenti**

Sarà necessario lavorare per piccoli gruppi di bambini ed adolescenti, garantendo la condizione della loro stabilità per tutto il tempo di svolgimento delle attività. Anche la relazione fra il piccolo gruppo di bambini ed adolescenti e gli operatori attribuiti dev'essere garantita con continuità nel tempo.

Le due condizioni di cui sopra proteggono dalla possibilità di diffusione allargata del contagio, nel caso tale evenienza si venga a determinare, garantendo altresì la possibilità di puntuale tracciamento del medesimo.

Le diverse attività programmate devono realizzarsi inoltre nel rispetto delle seguenti principali condizioni:



- 1.continuità di relazione fra gli operatori ed i piccoli gruppi di bambini o gli adolescenti anche ai fini di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio;
- 2.pulizia approfondita frequente delle attrezzature e degli oggetti utilizzati per la realizzazione delle attività, almeno giornaliera, con detergente neutro;
- 3.lavaggio delle mani in concomitanza col cambio di attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumo di pasti.
- 4.attenzione alla non condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini nel momento del consumo del pasto;
- 5.non previsione di attività che comprendano assembramenti di più persone, come le feste periodiche con le famiglie, privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori dei bambini.

### **7 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e di ritiro dei bambini ed adolescenti**

È importante che la situazione di arrivo e rientro a casa dei bambini e degli adolescenti si svolga senza comportare assembramento negli ingressi delle aree interessate. Per questo è opportuno scaglionarne la programmazione nell'arco di un tempo complessivo congruo. Meglio inoltre organizzare l'accoglienza all'esterno dell'area segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare.

All'ingresso nell'area per ogni bambino ed adolescente va predisposto il lavaggio delle mani con acqua e sapone, o con gel igienizzante.

L'igienizzazione delle mani dovrà ovviamente essere realizzata anche nel caso degli operatori che entrano in turno.

### **8 Triage in accoglienza**

I punti di accoglienza devono essere all'esterno o in un opportuno ingresso separato dell'area o della struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. È inoltre necessario che gli ingressi e le uscite siano scaglionati almeno tra i 5 ed i 10 minuti.

Quando possibile, è opportuno che i punti di ingresso siano differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati.

Nel punto di accoglienza deve essere disponibile una fontana o un lavandino con acqua e sapone oppure di gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino o dell'adolescente prima che entri nella struttura. Similmente, il bambino o l'adolescente dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Il gel idroalcolico deve essere conservato fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.

La procedura di triage deve prevedere in particolare le seguenti verifiche alternativamente:

- 1.chiedere ai genitori se il bambino o l'adolescente abbia avuto la febbre, tosse, difficoltà respiratoria o è stato male a casa;
- 2.dopo aver igienizzato le mani, verifica della temperatura corporea con rilevatore di temperatura corporea o termometro senza contatto, da pulire con una salvietta igienizzante o del cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo ed alla fine dell'accoglienza; ed in caso di possibile contaminazione, ad esempio se il bambino o l'adolescente inavvertitamente entra in contatto con lo strumento o si mette a tossire durante la misurazione.

La stessa procedura va posta in essere all'entrata per gli operatori, che, se malati, devono rimanere a casa ed allertare il loro medici di medicina generale (MMG) ed il soggetto gestore.

### **9 Progetto organizzativo del servizio offerto**

Il sodalizio che gestisce l'attività ludico/sportiva/ricreativa deve garantire l'elaborazione di uno specifico progetto da sottoporre preventivamente all'approvazione del Comune nel cui territorio si svolge l'attività, nonché, per quanto di competenza, da parte delle competenti autorità sanitarie locali.

- Il progetto organizzativo del servizio offerto deve essere coerente con tutti gli orientamenti contenuti nel presente documento e ha lo scopo di mostrare la loro applicazione coerente all'interno dello specifico contesto ambientale in cui le attività si svolgeranno.
- Il progetto di cui sopra deve contenere le seguenti informazioni:
- il calendario di apertura e l'orario quotidiano di funzionamento, con distinzione dei tempi di effettiva apertura ai frequentatori/soci/tesserati e di quelli – precedenti e successivi – previsti per la predisposizione quotidiana del servizio e per il suo riordino dopo la conclusione delle attività programmate;
- il numero e l'età dei bambini ed adolescenti accolti, nel rispetto di un rapporto con lo spazio disponibile tale da garantire il prescritto distanziamento fisico
- gli ambienti e gli spazi utilizzati e la loro organizzazione funzionale, mediante l'utilizzo di una piantina nella quale i diversi ambiti funzionali – ad esempio, gli accessi, le aree gioco, le aree servizio, ecc. – siano rappresentati in modo chiaro e tale da costituire la base di riferimento per regolare i flussi e gli spostamenti previsti, nonché per verificarne preliminarmente la corrispondenza ai richiesti requisiti di sicurezza, igiene e sanità, distanziamento fisico;
- i tempi di svolgimento delle attività ed il loro programma giornaliero di massima, mediante un prospetto che espliciti con chiarezza le diverse situazioni e le attività che si svolgono dall'inizio al termine della frequenza; ed individuando altresì i momenti in cui è previsto di realizzare routine di lavaggio delle mani e di igienizzazione degli spazi e dei materiali;
- l'elenco degli operatori impiegati (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori stessi;

- le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, identificando le modalità di consultazione dei servizi sociosanitari al fine di concordare le forme di individualizzazione del progetto di attività da proporre e realizzare;
- le specifiche modalità previste per l'eventuale utilizzo di mezzi per il trasporto dei bambini ed adolescenti, con particolare riguardo alle modalità con cui verrà garantita l'accompagnamento a bordo da parte di un operatore, nonché il prescritto distanziamento fisico;
- le modalità previste per la verifica della condizione di salute degli operatori impiegati nell'attività, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- l'elenco dei bambini ed adolescenti accolti e le modalità previste per la verifica della loro condizione di salute, attraverso dichiarazioni e certificazioni da identificare in accordo con le competenti autorità sanitarie locali;
- il rispetto delle prescrizioni igieniche inerenti alla manutenzione ordinaria dello spazio, al controllo quotidiano dello stato dei diversi arredi ed alle attrezzature in esso presenti e la loro relativa pulizia approfondita periodica;
- le previste modalità di verifica quotidiana delle condizioni di salute dei frequentatori/soci/tesserati che accedono all'area e del regolare utilizzo delle mascherine;
- quanto eventualmente inerente alla preparazione e consumo di pasti.

### **10. Attenzioni speciali per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità**

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi hanno comportato per bambini ed adolescenti con disabilità, e della necessità di includerli in una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura vanno rivolte alla definizione di modalità di attività e misure di sicurezza specifiche per coinvolgerli nelle attività estive.

Il rapporto numerico, nel caso di bambini ed adolescenti con disabilità, dovrebbe essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto il bambino o l'adolescente, anche favorendo il rapporto numerico 1 a 1.

Gli operatori coinvolti dovranno essere adeguatamente formati anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare i bambini e gli adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

## SETTORE DBN CON CONTATTO FISICO (BENESSERE CORPOREO)

- Consentire l'accesso dei frequentatori/soci/tesserati solo tramite prenotazione, mantenere l'elenco delle presenze di frequentatori/soci/tesserati per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- La permanenza dei frequentatori/soci/tesserati all'interno dei locali è consentita limitatamente al tempo indispensabile all'erogazione del servizio o trattamento. Consentire la presenza contemporanea di un numero limitato di frequentatori/soci/tesserati in base alla capienza del locale (vd. punto successivo).
- Riorganizzare gli spazi, per quanto possibile in ragione delle condizioni logistiche e strutturali, per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni degli operatori, sia tra i frequentatori/soci/tesserati.
- L'area di lavoro, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Nelle aree del locale, mettere a disposizione soluzioni idro-alcoliche per l'igiene delle mani dei soci/tesserati e degli operatori, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani. Eliminare la disponibilità di riviste e materiale informativo di uso promiscuo.
- L'operatore e il frequentatori/soci/tesserati, per tutto il tempo in cui, per l'espletamento della prestazione, devono mantenere una distanza inferiore a 1 metro devono indossare, compatibilmente con lo specifico servizio, una mascherina a protezione delle vie aeree (fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione individuale ad hoc come la mascherina FFP2 o la visiera protettiva, i guanti, il grembiule monouso, etc., associati a rischi specifici propri della mansione).

- In particolare per i servizi che richiedono una distanza ravvicinata, l'operatore deve indossare la visiera protettiva e mascherina FFP2 senza valvola.
- L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al frequentatori/soci/tesserati) e utilizzare camici/grembiuli possibilmente monouso. I guanti devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale.
- Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo socio/tesserato e una adeguata disinfezione delle attrezzature e accessori. Igienizzazione delle postazioni degli operatori dopo ogni frequentatori/soci/tesserati. Assicurare regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici.
- Favorire il regolare e frequente ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.
- Sono inibiti, dove presenti, l'uso della sauna, il bagno turco e le vasche idromassaggio.
- La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa l'operatore alla cassa deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.



## **DOCUMENTO REALIZZATO DAL CSEN E FISCOSEN SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA PUBBLICATE ALLA DATA DEL 20/05/2020**

OGNI ASSOCIAZIONE E' PREGATA DI ATTENERSI ANCHE ALLE LINEE GUIDA E PROVVEDIMENTI REGIONALI E LOCALI DELLA PROPRIO TERRITORIO ED, IN OGNI CASO, DI PORRE IN ESSERE TUTTE QUELLE ATTIVITA' CHE SI RITENGONO UTILI PER EVITARE IL RISCHIO E CONTAGIO COVID-19.

**Un campione ha  
paura di perdere,  
tutti gli altri hanno  
paura di vincere.**

**BILLIE JEAN KING**



SEGUITECI



**#CORDINAMENTO FISCOSEN**

# PROTOCOLLI SPECIALE SETTORI SPORTIVI

Documento con le linee guida per la ripartenza in sicurezza delle singole discipline sportive, di promozione sociale nonché Indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte di ASD/SSD/AC/APS/ASSOCIAZIONI CULTURALI/CIRCOLI CON E SENZA SOMMINISTRAZIONE/DBN o di qualunque altro soggetto Affiliato CSEN. (aggiornato al DPCM 17/05/2020)

**(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute nelle schede tecniche di ordine generale)**



# PROTOCOLLO ATTIVITA' SPORTIVA CINOFILIA

(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute  
nelle schede tecniche di ordine generale)



[WWW.CSENCINOFILIA.IT](http://WWW.CSENCINOFILIA.IT)

Lo sport Cinofilia, si svolge prevalentemente in impianti all'aperto e, quindi, può essere regolarmente praticato, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale vigente.

### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie a cui è fatto obbligo di attenersi sono il distanziamento, l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Poiché alcune di tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, quali ad esempio l'utilizzo di mascherine e visiere, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione quali: la gestione di presenze contingentate, per limitare la possibilità di diffusione del contagio;

### **DISTANZIAMENTO NELLE VARIE FASI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

- A seguito dell'analisi del lay-out e dell'organizzazione delle attività sportive, si indica che deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di supporto) e tra i frequentatori/soci/tesserati in fase di attesa, con possibilità che gli stessi indossino dei dispositivi di prevenzione del contagio, con necessità di distanziamento maggiore di almeno due metri in fase di allenamento.
- I Praticanti, quando non direttamente impegnati in allenamento, devono mantenere la distanza di almeno 1 metro, preferibilmente 2, tra loro e dagli operatori sportivi ed indossare la mascherina;
- Gli operatori sportivi devono indossare la mascherina ed i guanti;
- il distanziamento per la permanenza di frequentatori/soci/tesserati/operatori presenti nei locali di ristoro e in quelli igienici, deve essere effettuato seguendo le linee guida generali previste per circoli con somministrazione



## **GESTIONE ENTRATA/USCITA DEGLI OPERATORI SPORTIVI E FREQUENTATORI / SOCI / TESSERATI**

- favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc.).

## **REVISIONE LAY-OUT E PERCORSI**

- Mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura  $> 37,5$  °C.
- In base alle specifiche esigenze in considerazione della struttura dell'impianto e dell'affluenza registrata, valutare ed attuare una eventuale diversa modalità della circolazione interna;
- differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- Le zone considerate critiche per il contatto diretto (segreteria, reception, club house) possono essere dotata di barriere fisiche separatorie "antirespiro" (es. schermi); in alternativa l'operatore che sta a contatto diretto deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani.
- valutare i luoghi di sosta dei frequentatori/soci/tesserati/operatori (esempio bordo-campo, zona di gioco);

## **PRATICHE DI IGIENE**

- lavarsi frequentemente le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione,
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo;
- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, al carico metabolico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;



- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi.
- Il guinzaglio e le altre attrezzature di allenamento che prevedono contatto diretto con il frequentatore/socio/tesserato, se di proprietà del soggetto stesso, dovranno, una volta terminata la sessione allenante, essere riposte in un sacchetto, che dovrà essere sigillato, per poi essere sanificate una volta che i frequentatori/soci/tesserati siano rientrati nella propria abitazione.
- Il guinzaglio e le altre attrezzature di allenamento che prevedono contatto diretto con il frequentatore/socio/tesserato, se di proprietà dell'ASD/SSD dovranno, una volta terminata la sessione allenante, essere immediatamente sanificate, a cura dell'ASD/SSD; in caso contrario non potranno essere utilizzati per una successiva sessione allenante di un diverso frequentatore /socio/tesserato.
- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- dispenser per gel igienizzante;
- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- pulizia giornaliera e periodica sanificazione;



vietare lo scambio tra operatori sportivi e soci/tesserati/frequentatori comunque presenti nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanificazioni.



## **DOCUMENTO REALIZZATO DAL CSEN E FISCOSEN SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA PUBBLICATE ALLA DATA DEL 20/05/2020**

OGNI ASSOCIAZIONE E' PREGATA DI ATTENERSI ANCHE ALLE LINEE GUIDA E PROVVEDIMENTI REGIONALI E LOCALI DELLA PROPRIO TERRITORIO ED, IN OGNI CASO, DI PORRE IN ESSERE TUTTE QUELLE ATTIVITA' CHE SI RITENGONO UTILI PER EVITARE IL RISCHIO E CONTAGIO COVID-19.

**Un campione ha  
paura di perdere,  
tutti gli altri hanno  
paura di vincere.**

**BILLIE JEAN KING**



**SEGUITECI**



**#CORDINAMENTO FISCOSEN**

# PROTOCOLLI SPECIALE SETTORI SPORTIVI

Documento con le linee guida per la ripartenza in sicurezza delle singole discipline sportive, di promozione sociale nonché Indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte di ASD/SSD/AC/APS/ASSOCIAZIONI CULTURALI/CIRCOLI CON E SENZA SOMMINISTRAZIONE/DBN o di qualunque altro soggetto Affiliato CSEN. (aggiornato al DPCM 17/05/2020)

**(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute nelle schede tecniche di ordine generale)**



# PROTOCOLLO ATTIVITA' SPORTIVA EQUITAZIONE

(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute  
nelle schede tecniche di ordine generale)



[WWW.CSENEQUITAZIONE.IT](http://WWW.CSENEQUITAZIONE.IT)

## **PROTOCOLLO ATTIVITA' SPORT EQUESTRI** (le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute nelle schede tecniche di ordine generale)

Le discipline sportive facenti capo agli sport equestri, si svolgono prevalentemente in impianti all'aperto e, quindi, possono essere regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale vigente.

### **MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Allo stato, le principali misure di prevenzione del contagio consigliate dalle autorità sanitarie a cui è fatto obbligo di attenersi sono il distanziamento, l'igiene delle mani (anche per il tramite dell'utilizzo di dispenser di detergente) e delle superfici e la prevenzione della dispersione di droplets tramite l'utilizzo di mascherine e visiere. Poiché alcune di tali misure di mitigazione del rischio sono però di difficile attuazione in molti momenti della pratica sportiva, quali ad esempio l'utilizzo di mascherine e visiere, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione quali la gestione di presenze contingentate, per limitare la possibilità di diffusione del contagio;

### **DISTANZIAMENTO NELLE VARIE FASI DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA**

- A seguito dell'analisi del lay-out e dell'organizzazione delle attività sportive, si indica che deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi e tra i frequentatori/soci/tesserati in fase di attesa, con possibilità che gli stessi indossino dei dispositivi di prevenzione del contagio, con necessità di distanziamento maggiore di almeno due metri in fase di allenamento.
- I Praticanti, quando non direttamente impegnati in allenamento, devono mantenere la distanza di almeno 1 metro, preferibilmente 2, tra loro e dagli operatori sportivi ed indossare la mascherina;
- Gli operatori sportivi devono indossare la mascherina ed i guanti;
- Il distanziamento per la permanenza di frequentatori/soci/tesserati/operatori presenti nei locali di ristoro e in quelli igienici, deve essere effettuato seguendo le linee guida generali previste per circoli con somministrazione



## **GESTIONE ENTRATA/USCITA DEGLI OPERATORI SPORTIVI e FREQUENTATORI / SOCI / TESSERATI**

Favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, servizi igienici, locali di attesa, locali dedicati alle attività sportive, locali di ristoro, ecc.).

### **REVISIONE LAY-OUT E PERCORSI**

- Mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- In base alle specifiche esigenze in considerazione della struttura dell'impianto e dell'affluenza registrata, valutare ed attuare una eventuale diversa modalità della circolazione interna;
- Differenziare ove possibile i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita;
- Le zone considerate critiche per il contatto diretto (segreteria, reception, club house) possono essere dotata di barriere fisiche separatorie "antirespiro" (es. schermi); in alternativa l'operatore che sta a contatto diretto deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani.
- valutare i luoghi di sosta dei frequentatori/soci/tesserati/operatori (esempio bordo-campo, zona di gioco);
- I cavalli vanno preparati esclusivamente nei box;
- Entrata ed uscita dal campo singolarmente;

### **PRATICHE DI IGIENE**

- lavarsi frequentemente le mani;
- indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti per ciascuna situazione;
- mantenere la distanza interpersonale minima di 1 metro, preferibilmente 2, in caso di attività metabolica a riposo;



- mantenere la distanza interpersonale minima adeguata all'atto motorio, al carico metabolico e alle altre misure di mitigazione disponibili;
- non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito; evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati (ben sigillati);
- non consumare cibo negli spogliatoi.
- I Finimenti e le altre attrezzature di allenamento che prevedono contatto diretto con il frequentatore/socio/tesserato, se di proprietà del soggetto stesso, dovranno, una volta terminata la sessione allenante, essere riposte in un sacchetto, che dovrà essere sigillato, per poi essere sanificate una volta che i frequentatori/soci/tesserati siano rientrati nella propria abitazione.
- I Finimenti e le altre attrezzature di allenamento che prevedono contatto diretto con il frequentatore/socio/tesserato, se di proprietà dell'ASD/SSD dovranno, una volta terminata la sessione allenante, essere immediatamente sanificate, a cura dell'ASD/SSD; in caso contrario non potranno essere utilizzati per una successiva sessione allenante di un diverso frequentatore /socio/tesserato.
- procedure informative affisse nel sito sportivo, nelle zone di accesso, nei luoghi comuni, nelle zone di attività sportiva, nonché negli spogliatoi e nei servizi igienici;
- dispenser per gel igienizzante;



- sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (fazzoletti monouso, mascherine/respiratori) e relative buste sigillanti;
- pulizia giornaliera e periodica sanificazione; vietare lo scambio tra operatori sportivi e soci/tesserati/frequentatori comunque presenti nel sito sportivo di dispositivi (smartphone, tablet, ecc.) e di attrezzi sportivi; in alternativa, prevedere adeguate sanificazioni.

L'eventuale pulizia, bardatura e insellaggio dei cavalli deve avvenire, ove la struttura del circolo lo consenta, preferibilmente all'interno del box che ospita il cavallo e sempre nel rispetto delle distanze interpersonali previste dal DPCM vigente.





## **DOCUMENTO REALIZZATO DAL CSEN E FISCOSEN SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA PUBBLICATE ALLA DATA DEL 20/05/2020**

OGNI ASSOCIAZIONE E' PREGATA DI ATTENERSI ANCHE ALLE LINEE GUIDA E PROVVEDIMENTI REGIONALI E LOCALI DELLA PROPRIO TERRITORIO ED, IN OGNI CASO, DI PORRE IN ESSERE TUTTE QUELLE ATTIVITA' CHE SI RITENGONO UTILI PER EVITARE IL RISCHIO E CONTAGIO COVID-19.

**Un campione ha  
paura di perdere,  
tutti gli altri hanno  
paura di vincere.**

**BILLIE JEAN KING**



**SEGUITECI**



**#CORDINAMENTO FISCOSEN**

# **PROTOCOLLI SPECIALE SETTORI SPORTIVI**

Documento con le linee guida per la ripartenza in sicurezza delle singole discipline sportive, di promozione sociale nonché Indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte di ASD/SSD/AC/APS/ASSOCIAZIONI CULTURALI/CIRCOLI CON E SENZA SOMMINISTRAZIONE/DBN o di qualunque altro soggetto Affiliato CSEN. (aggiornato al DPCM 17/05/2020)

**(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute nelle schede tecniche di ordine generale)**



# PROTOCOLLO ATTIVITA' DANZA SPORTIVA

(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute  
nelle schede tecniche di ordine generale)



[WWW.CSENDANZA.COM](http://WWW.CSENDANZA.COM)



## **CENTRI E SCUOLE DANZA** (tutte le discipline senza contatto che si svolgono in impianti al chiuso)

- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza: o almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica, o almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).
- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/soci/tesserati in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura sportiva assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.



- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri frequentatori/soci/tesserati oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
  - garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
  - aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
  - in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
  - attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte dei frequentatori/soci/tesserati;
  - nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di operatività dell'impianto sportivo;



- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- Le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.





**DOCUMENTO REALIZZATO DAL CSEN E FISCOSEN SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA PUBBLICATE ALLA DATA DEL 20/05/2020**

OGNI ASSOCIAZIONE E' PREGATA DI ATTENERSI ANCHE ALLE LINEE GUIDA E PROVVEDIMENTI REGIONALI E LOCALI DELLA PROPRIO TERRITORIO ED, IN OGNI CASO, DI PORRE IN ESSERE TUTTE QUELLE ATTIVITA' CHE SI RITENGONO UTILI PER EVITARE IL RISCHIO E CONTAGIO COVID-19.

**Un campione ha  
paura di perdere,  
tutti gli altri hanno  
paura di vincere.**

**BILLIE JEAN KING**



**SEGUITECI**



**#CORDINAMENTO FISCOSEN**

# PROTOCOLLI SPECIALE SETTORI SPORTIVI

Documento con le linee guida per la ripartenza in sicurezza delle singole discipline sportive, di promozione sociale nonché Indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte di ASD/SSD/AC/APS/ASSOCIAZIONI CULTURALI/CIRCOLI CON E SENZA SOMMINISTRAZIONE/DBN o di qualunque altro soggetto Affiliato CSEN. (aggiornato al DPCM 17/05/2020)

**(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute nelle schede tecniche di ordine generale)**



# PROTOCOLLO ATTIVITA' JUDO

(le seguenti linee guida si aggiungono a quelle contenute  
nelle schede tecniche di ordine generale)



[WWW.CSENJUDO.COM](http://WWW.CSENJUDO.COM)

## **PALESTRE/CENTRI SPORTIVI** (tutte le discipline senza contatto che si svolgono in impianti al chiuso)

- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza: o almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica, o almeno 2 metri durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa).
- Dotare l'impianto/struttura di dispenser con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori/soci/tesserati in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura sportiva assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Garantire la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata

- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri frequentatori/soci/tesserati oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Per quanto riguarda il microclima, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
  - garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
  - aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
  - in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;
  - attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte dei frequentatori/soci/tesserati;
  - nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di operatività dell'impianto sportivo;

- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- Le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.



## **DOCUMENTO REALIZZATO DAL CSEN E FISCOSEN SULLA BASE DELLE LINEE GUIDA PUBBLICATE ALLA DATA DEL 20/05/2020**

OGNI ASSOCIAZIONE E' PREGATA DI ATTENERSI ANCHE ALLE LINEE GUIDA E PROVVEDIMENTI REGIONALI E LOCALI DELLA PROPRIO TERRITORIO ED, IN OGNI CASO, DI PORRE IN ESSERE TUTTE QUELLE ATTIVITA' CHE SI RITENGONO UTILI PER EVITARE IL RISCHIO E CONTAGIO COVID-19.

**Un campione ha  
paura di perdere,  
tutti gli altri hanno  
paura di vincere.**

**BILLIE JEAN KING**



**SEGUITECI**



**#CORDINAMENTO FISCOSEN**

# ALLEGATI LINEE GUIDA



# FAC - SIMILI



## ALLEGATO 1 : DECALOGO

Da stampare ed apporre nei locali associativi



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

## ALLEGATO 2: COME LAVARSI LE MANI

Da stampare ed apporre nei locali associativi



### Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**



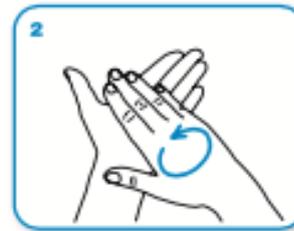
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



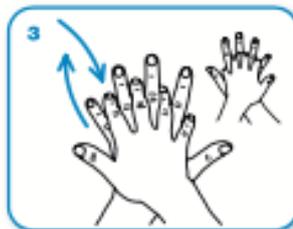
Bagna le mani con l'acqua



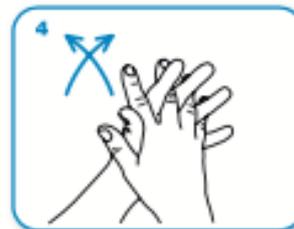
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



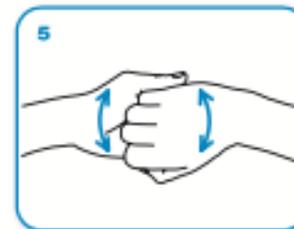
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



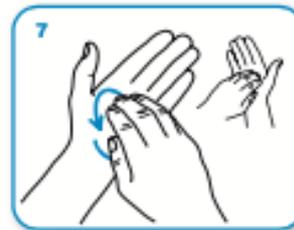
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

ALLEGATO 3: CARTELLONISTICA



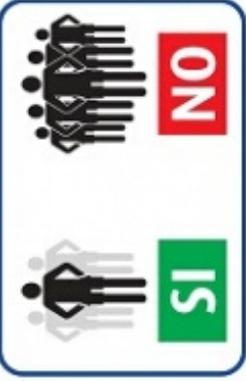

**PER L'INGRESSO  
È OBBLIGATORIO  
INDOSSARE LA  
MASCHERINA**




**POSTAZIONE  
NON  
UTILIZZABILE**



	<b>MANTENERE LA DISTANZA DI ALMENO 1 M</b>
	<b>INGRESSO CONSENTITO AD UN MASSIMO DI PERSONE PER VOLTA</b>
	<b>PREFERISCI BANCOMAT E CARTE RISPETTO AI CONTANTI PER NON DIFFONDERE IL CONTAGIO</b>
	<b>LAVARE / IGIENIZZARE FREQUENTEMENTE LE MANI</b>
	<b>EVITARE IL CONTATTO</b>

**INGRESSO  
PERMESSO AD UN  
MASSIMO DI \_\_\_\_\_  
PERSONE PER VOLTA**




**CORRIERI**

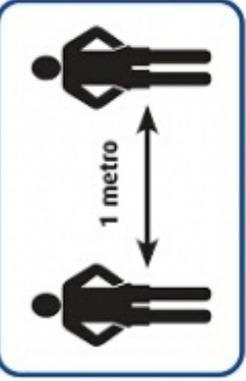
- non dovranno entrare nell'edificio ma dovranno rimanere all'aperto
- dovranno suonare e attendere l'arrivo del personale di \_\_\_\_\_
- dovranno mantenere la distanza di 1m del personale di \_\_\_\_\_
- dovranno attenersi alle istruzioni per la modalità di firma della bolla




**ATTENDI QUI  
IL TUO TURNO**




**ACCESSO  
RISERVATO AI  
FORNITORI  
ESTERNI**

**MANTENERE  
LA DISTANZA  
MINIMA  
DI 1 METRO**

## ALLEGATO 4: AUTOCERTIFICAZIONE

### AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del DPR 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

In caso di minore: Genitore/tutore del minore \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

#### **DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILTA', CONSAPEVOLECHE FALSE DICHIARAZIONI SARANNO PERSEGUIBILIPENALMENTE, CHE NEGLI ULTIMI 15 GIORNI**

1. **NON** ha avuto (genitore e minore) sintomi quali TOSSE, RAFFREDDORE, FEBBRE associati o meno a DIFFICOLTA' RESPIRATORIA;
2. **NON** ha (genitore e minore) soggiornato anche solo temporaneamente in aree con presunta trasmissione comunitaria (diffusa o locale);
3. **NON** è (genitore e minore) venuto a contatto con persone sospette per COVID-19 o positive al SARS-CoV-2 o comunque anche se negative, assoggettate a quarantena in quanto a loro volta essere venuti a contatto con casi sospetti o accertati di COVID-19;
4. **NON** è (genitore e minore) attualmente sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare per COVID-19;
5. **NON** è (genitore e minore) risultato **POSITIVO** al tampone per la ricerca del virus SARS –CoV-2;
6. **NON AVER** contratto il COVID-19;
7. **AVERE** contratto il COVID-19 e di avere effettuato dopo la guarigione clinica **DUE tamponi** a distanza di 24 ore risultati **NEGATIVI** rispettivamente in data \_\_\_\_\_ e in data \_\_\_\_\_ rispettando il periodo di isolamento sociale di 14 giorni terminato in data \_\_\_\_\_;
8. **NON** ha (genitore e minore) effettuato viaggi internazionali.

Data e luogo \_\_\_\_\_

**Firma del dichiarante o dell'esercente la potestà genitoriale se minorenni**

\_\_\_\_\_

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Il sottoscritto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE)2016/679 come da informativa pubblicata all'ingresso, dichiara di essere stato informato sulle finalità e modalità da trattamento dei dati, i soggetti a cui gli stessi potranno essere comunicati, anche in qualità di incaricati nonché sui diritti di accesso ai suoi dati personali forniti con la facoltà di chiedere l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione e la cancellazione od apporsi all' invio di comunicazioni promozionali, presta il consenso al trattamento dei dati obbligatori all'esecuzione del servizio richiesto al fine di effettuare gli allenamenti.

Data e luogo \_\_\_\_\_

**Firma del dichiarante o dell'esercente la potestà genitoriale se minorenni**

\_\_\_\_\_